



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

SOMMARIO

Capitolo I GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA STATI: GENERALITÀ

1.1	Premessa	3
1.2	Gli strumenti di risoluzione delle controversie tra Stati	4
1.2.1	Cenni sulla procedura di cui all'art. 25 del Modello di Convenzione OCSE.....	4
1.2.2	Cenni sulla procedura di cui alla Convenzione arbitrale 90/436/CEE	6
1.3	Gli strumenti di prevenzione delle controversie tra Stati.....	7
1.3.1	Gli <i>Advance Pricing Agreements</i> (APA) e il nuovo interpello internazionale previsto dall'ordinamento italiano	7
1.4	Procedure di composizione delle controversie, cooperazione tra Amministrazioni finanziarie e rapporti con il contribuente	12
1.5	Considerazioni conclusive.....	15
1.6	<i>Abstract</i>	17
1.7	Riferimenti	18

Capitolo II L'INTERPELLO ORDINARIO "PURO" O QUALIFICATORIO

2.1	Premessa	23
2.2	Le novità del D.Lgs. n. 156/2015	24
2.3	L'ambito di applicazione	26
2.4	L'istanza di interpello	27
2.5	Modalità, tempistica ed efficacia della risposta di interpello	30
2.6	L'impugnazione della risposta di interpello.....	31
2.7	<i>Abstract</i>	32
2.8	Riferimenti	33

Capitolo III LE ALTRE TIPOLOGIE DI INTERPELLO

3.1	Premessa	37
3.2	Istanze di interpello probatorio	37
3.2.1	Istanze di interpello cd. " <i>Controlled Foreign Companies</i> "	39
3.2.2	Istanze presentate ai sensi dell'art. 113 del TUIR.....	40

Sommario

3.2.3	Istanze di interpello per la continuazione del consolidato e per l'accesso al consolidato mondiale.....	41
3.2.4	Istanze presentate dalle società “non operative” e in perdita sistematica.....	41
3.2.5	Istanze previste ai fini del riconoscimento del beneficio ACE...	42
3.3	Istanze di interpello anti-abuso	43
3.4	Istanze di interpello disapplicativo	44
3.5	<i>Abstract</i>	45
3.6	Riferimenti	46

Capitolo IV PROCEDURA COMUNE DI INTERPELLO

4.1	Premessa	49
4.2	La presentazione delle istanze.....	51
4.2.1	Soggetti legittimati alla presentazione delle istanze	51
4.2.2	Competenza degli Uffici	52
4.2.3	Modalità di presentazione dell'istanza	55
4.3	Le istanze di interpello	55
4.3.1	Preventività delle istanze.....	55
4.3.2	Obiettive condizioni di incertezza	57
4.3.3	Contenuto delle istanze.....	58
4.4	Il procedimento di istruttoria dell'interpello.....	60
4.4.1	Richiesta di regolarizzazione.....	60
4.4.2	Richiesta di documentazione integrativa	61
4.4.3	Risposta dell'Agenzia delle Entrate	63
4.5	Effetti della risposta alle istanze di interpello	65
4.5.1	Effetti della risposta sull'attività di accertamento	65
4.5.2	Effetti della risposta sul contenzioso: impugnabilità della risposta all'istanza di interpello.....	67
4.6	Profili sanzionatori.....	70
4.7	<i>Abstract</i>	72
4.8	Riferimenti	74

Capitolo V GLI ACCORDI PREVENTIVI PER LE IMPRESE CON ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

5.1	Premessa	77
5.2	Il nuovo interpello internazionale: ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione	80

5.3	Svolgimento della procedura, conclusione dell'accordo e sua efficacia ...	82
5.4	Verifica, modifica e rinnovo degli accordi.....	87
5.5	Nuovo interpello internazionale e rapporti con le verifiche fiscali in corso	89
5.6	Il <i>ruling</i> di <i>standard</i> internazionale	96
5.7	Il Bollettino del <i>ruling</i> di <i>standard</i> internazionale	102
5.7.1	La seconda edizione del Bollettino del <i>ruling</i> di <i>standard</i> internazionale.....	104
5.8	Le nuove disposizioni italiane in tema di <i>transfer pricing</i>	111
5.9	Il <i>ruling</i> per l'accesso al regime <i>Patent Box</i>	122
5.10	<i>Abstract</i>	126
5.11	Riferimenti	128
5.12	Appendice - Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 21 marzo 2016	129

Capitolo VI L'INTERPELLO SUI NUOVI INVESTIMENTI

6.1	Le novità introdotte dal D.Lgs. n. 147/2015: l'interpello sui nuovi investimenti.....	143
6.2	I chiarimenti forniti dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 77220/2016 del 20 maggio 2016 e dalla Circolare n. 25/E del 1° giugno 2016.....	145
6.2.1	Soggetti ammessi alla presentazione dell'istanza.....	145
6.2.2	Ambito di applicazione	148
6.2.3	Modalità di presentazione, contenuto e regolarizzazione dell'istanza	152
6.2.4	Inammissibilità dell'istanza.....	159
6.2.5	Efficacia della risposta	162
6.2.6	Rapporto con il regime dell'adempimento collaborativo.....	165
6.3	L'interpello sui nuovi investimenti: la Risoluzione n. 4/E del 17 gennaio 2017	168
6.4	<i>Abstract</i>	171
6.5	Riferimenti	173
6.6	Appendice: Risoluzione n. 4/E/2017	174

Capitolo VII GLI STRUMENTI DI DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE PREVISTI A LIVELLO INTERNAZIONALE

7.1	Premessa	189
7.2	Le procedure amichevoli	190

Sommario

7.3	La Convenzione arbitrale n. 90/436/CEE.....	196
7.4	Gli <i>Advance Pricing Agreements</i>	206
7.4.1	I lavori della Commissione europea in materia di APA.....	214
7.5	La disciplina dei <i>safe harbours</i>	221
7.6	<i>Abstract</i>	229
7.7	Riferimenti.....	231

Capitolo VIII TAX RULING E INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'UNIONE EUROPEA

8.1	Premessa.....	235
8.2	Gli interventi dell'Unione Europea in materia di <i>tax ruling</i>	237
8.2.1	Le indagini della Commissione europea: le criticità sollevate dai <i>tax rulings</i>	237
8.2.1.1	Le procedure avviate dalla Commissione europea....	238
8.2.1.2	I <i>tax rulings</i> esaminati dalla Commissione europea....	240
8.2.2	Il pacchetto sulla trasparenza fiscale del 18 marzo 2015.....	250
8.2.3	Lo scambio automatico di informazioni in tema di <i>tax ruling</i> : le disposizioni della Direttiva n. 2015/2376/UE recante modifica alla Direttiva n. 2011/16/UE.....	252
8.3	Il recepimento nell'ordinamento interno della normativa europea: il D.Lgs. n. 32/2017 di attuazione della Direttiva n. 2015/2376/UE....	256
8.4	Costruzione " <i>genuina</i> " e " <i>sostanza economica</i> " nei principi comunitari....	258
8.5	<i>Abstract</i>	267
8.6	Riferimenti.....	268

Capitolo IX LA COOPERAZIONE TRIBUTARIA QUALE STRUMENTO DI RECIPROCA ASSISTENZA IN AMBITO INTERNAZIONALE

9.1	Premessa.....	273
9.2	Gli strumenti giuridici della cooperazione amministrativa.....	277
9.3	Lo scambio di informazioni nel modello OCSE.....	279
9.3.1	Lo scambio di informazioni su richiesta.....	281
9.3.2	Lo scambio di informazioni automatico.....	288
9.3.3	Lo scambio di informazioni spontaneo.....	294
9.3.4	Le verifiche fiscali simultanee.....	295

9.4	La cooperazione tributaria nell'Unione Europea.....	299
9.4.1	La Direttiva 2011/16/UE del 15 febbraio 2011	301
9.4.2	Il Regolamento (UE) n. 904/2010 del 7 ottobre 2010	318
9.5	Scambio di informazioni e diritti del contribuente.....	323
9.6	La cooperazione internazionale in materia giudiziaria.....	331
9.7	<i>Abstract</i>	337
9.8	Riferimenti	338

Capitolo X

TAX GOVERNANCE E COOPERAZIONE RAFFORZATA CON IL FISCO

10.1	Premessa	347
10.2	Le esperienze internazionali in materia: le indicazioni dell'OCSE	348
10.3	I sistemi aziendali di <i>tax governance</i>	358
10.4	L'evoluzione della <i>cooperative compliance</i> nell'ordinamento italiano.....	363
10.4.1	Il regime di adempimento collaborativo dell'Agenzia delle Entrate.....	372
10.4.2	Rilevanza dei modelli di gestione del rischio fiscale secondo la Legge Delega Fiscale.....	374
10.4.3	La gestione del rischio fiscale secondo il D.Lgs. del 5 agosto 2015, n. 128 di attuazione della Legge Delega Fiscale	376
10.4.4	La gestione del rischio fiscale secondo il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 14 aprile 2016.....	379
10.4.5	La distinzione tra rischio fiscale significativo e rischio fiscale rilevante nel Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 26 maggio 2017	384
10.5	<i>Abstract</i>	386
10.6	Riferimenti	388
10.7	Appendice I - Provvedimento del 14 aprile 2016, n. 54237	389
10.8	Appendice II - Provvedimento del 26 maggio 2017, n. 101573	398



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)